

# INFORMAZIONI UTILI

ESPERIENZA DI VOLONTARIATO PER GIOVANI  
VILLAGGIO SAN PAOLO – LA GREGORIANA



## LE FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Amici dei Disabili e dei Minori si propone, attraverso l'esperienza del volontariato, di creare opportunità per sperimentare il ruolo attivo che ogni giovane può giocare in un contesto di vita comunitaria, mettendolo in contatto con il mondo della disabilità e del disagio nelle sue differenti manifestazioni. I volontari contribuiscono così all'animazione dei centri gestiti dall'ODAR (Opera Diocesana Assistenza Religiosa), in particolare presso il Villaggio San Paolo e La Gregoriana.

L'Associazione coinvolge numerosi giovani in particolare dalla Diocesi di Belluno – Feltre; l'esperienza è comunque aperta anche a giovani provenienti da altre realtà.

## LUOGHI E CONTATTI

"Villaggio San Paolo", Via Radaelli, 7 – 30013 Cavallino (VE) Tel 041 968049 – Cell. 377 9621856

"La Gregoriana", Via Valle Ansiei, 162 – 32041 San Marco di Auronzo (BL) – Tel. 0435 497081

## PERIODI

- I periodi di volontariato vanno da lunedì a lunedì sia per il Villaggio San Paolo che per La Gregoriana.
- Si arriva al Villaggio San Paolo o a La Gregoriana entro le 9.00 della mattina del giorno di inizio servizio. Si riparte nel primo pomeriggio del giorno di conclusione del servizio.
- VILLAGGIO SAN PAOLO: l'esperienza di servizio dura due settimane.
- LA GREGORIANA: l'esperienza di servizio dura da un minimo di una ad un massimo di due settimane continuative.
- L'esperienza di "SuperAbili Insieme" presso La Gregoriana nel mese di agosto può essere vissuta anche da chi richiede un periodo dell'esperienza "Un'Estate Volontariamente".

## ALLOGGI – MENSA – ABBIGLIAMENTO

- Gli alloggi riservati ai volontari devono essere mantenuti in ordine dai giovani stessi.
- La mensa e il menù sono uguali a quelli degli ospiti. A parte particolari segnalazioni indicate dai genitori nella scheda sanitaria, non si ammettono diete dimagranti.
- Il giorno di arrivo viene consegnata la "maglietta del volontario" da usare tutta la giornata, in particolare nei momenti di servizio. Indossare la maglietta del volontario è una responsabilità, bisogna infatti mantenere lo stile del volontario, ponendo attenzione a ciò che si dice e a ciò che si fa. Gli ospiti guardano ai volontari con entusiasmo e gratitudine, è importante non tradire la loro fiducia.
- Tra i vestiti che il volontario deve portare con sé devono esserci anche pantaloni neri o jeans (in particolare per i momenti di servizio), che devono arrivare come minimo all'altezza del ginocchio.

- È importante attrezzarsi con diversi ricambi di vestiario, anche in previsione dei cambi di temperatura o in caso di maltempo.
- Gli asciugamani e le lenzuola vanno portati da casa.

## SERVIZI RICHIESTI AI VOLONTARI

Il carisma delle strutture ODAR è di accogliere in un clima di piena integrazione famiglie, minori, giovani e persone con disabilità. I servizi in cui saranno coinvolti i volontari, sempre affiancati da personale ODAR, sono:

- Supporto all'equipe di animazione nelle attività per bambini, ragazzi e famiglie.
- Semplici servizi di accompagnamento di persone con disabilità.
- Servizio nei seguenti ambiti: mensa, bar, market, lavaggio di piatti, assistenza agli ospiti in spiaggia, pulizia e ordine delle zone verdi.
- Momenti di animazione comunitari rivolti agli ospiti del Villaggio.
- Animazione liturgica.

## MOMENTI FORMATIVI - RIPOSO

- Si richiedono al volontario circa 6 - 7 ore di servizio al giorno. Il resto del tempo viene organizzato con momenti di svago e riflessione all'interno della struttura.
- Ogni settimana ci sarà del tempo dedicato ad un momento formativo proposto dai responsabili e dal sacerdote.
- Nel finesettimana e nei giorni festivi si partecipa e si anima con i canti la Santa Messa.

## RIFERIMENTI PER I VOLONTARI

- Ogni servizio viene svolto insieme a personale dipendente e prevede un responsabile che guida e sostiene i volontari. Ad ogni volontario si chiede di essere responsabile del servizio che presta. Ciò significa anche: puntualità, proprietà nell'abbigliamento, attenzione alle persone e al servizio svolto, serietà, impegno.
- I ragazzi saranno accompagnati nell'esperienza di volontariato da (almeno) un responsabile e da un sacerdote.

## AMBIENTE EDUCATIVO

- I volontari fanno riferimento ad una (o più) persona responsabile di tutta la loro attività. Non è possibile uscire dalle strutture se non per motivi particolari, previo accordo con i responsabili. Questi saranno sempre disponibili per informazioni e supporto nel caso di difficoltà personali, relazionali o legate al servizio.
- Il responsabile e un sacerdote guideranno i momenti di preghiera e gli incontri di verifica e di formazione al volontariato.
- All'arrivo di ogni turno di volontari è previsto un incontro per presentare le persone con cui si condividerà l'esperienza, l'ambiente della struttura e le attività programmate.

## QUOTA DI ISCRIZIONE - RIMBORSI - SPESE

- Viene richiesta una quota di 5 € come contributo associativo per l'esperienza estiva. Questa quota simbolica permette di coprire alcune spese legate all'organizzazione dell'attività di volontariato e degli incontri di formazione durante l'anno; contribuisce inoltre in maniera simbolica alle spese per la polizza assicurativa che copre le attività dei volontari. Il contributo va versato al responsabile dei volontari il giorno di inizio turno, all'arrivo in struttura.
- Vitto e alloggio sono gratuiti così come due consumazioni al giorno presso i bar delle strutture.
- Non sono previsti rimborsi per le spese di viaggio. Per chi deve raggiungere il Villaggio San Paolo viene offerto un servizio gratuito di pullman nei giorni di cambio; tutte le informazioni per accedere a questo servizio vengono specificate nella mail inviata a conferma del turno. Per quanto riguarda La Gregoriana, è possibile ritirare il biglietto gratuito dell'autobus di linea presso gli uffici ODAR. Per raggiungere la struttura bisogna poi organizzarsi autonomamente con il pullman di linea di Dolomitibus.

## VISITE

- Per agevolare l'impegno costante nel servizio e il clima di socializzazione e amicizia all'interno del gruppo e con gli ospiti, non sono ammesse visite né di parenti né di amici durante tutta l'esperienza.
- In casi eccezionali è possibile ammettere visite previo accordo con i responsabili. In particolare al Villaggio San Paolo le persone in visita ai volontari sono soggette al regolamento del Villaggio e al pagamento della tariffa per "visitatori giornalieri" (rimandiamo al sito [www.accoglienza.diocesi.it](http://www.accoglienza.diocesi.it), sezione Villaggio San Paolo – Prezzi – Extra - Visitatori giornalieri).

## RIENTRO ANTICIPATO

Il volontario è invitato a tornare a casa prima del previsto:

- Se esce dalle strutture del Villaggio e di La Gregoriana senza aver ricevuto il permesso dei responsabili di riferimento.
- Se esce dal proprio alloggio di notte durante il tempo stabilito per riposare.
- Se ha un comportamento gravemente scorretto durante il servizio o nel rapporto con gli altri volontari, con il personale o con gli ospiti.
- Se fa uso di droghe e alcol e se fuma sigarette negli ambienti dove non è permesso fumare. Nel caso in cui un minorenne (sopra i 16 anni) abbia il permesso di fumare da parte dei genitori, potrà farlo solo negli ambienti nei tempi concordati; sarà comunque discrezione dei responsabili contattare la famiglia per verificare tale permesso, che deve comunque essere dato per iscritto nel modulo di autorizzazione e scheda sanitaria per minorenni.
- Prima dell'eventuale allontanamento i responsabili dei volontari contatteranno i genitori del minorenne per motivare le ragioni della scelta.

## GENITORI DI VOLONTARI MINORENNI

I genitori dei volontari minorenni:

- Sono pregati di segnalare particolari necessità dei propri figli (allergie, problemi di alimentazione, disturbi del sonno, difficoltà di relazione, necessità di assumere farmaci, ecc.) così da evitare inconvenienti o difficoltà durante il periodo di servizio.
- Devono firmare la domanda di autorizzazione con la relativa scheda sanitaria del/la figlio/a, specificando anche se permettono al/la figlio/a di fumare (nel caso di figlio minorenni sopra i 16 anni). Si ribadisce che nel caso un minorenni (sopra i 16 anni) abbia il permesso di fumare da parte dei genitori, oltre a farlo negli ambienti e nei tempi concordati, sarà discrezione dei responsabili contattare la famiglia per verificare tale permesso.
- Assicurarsi che i figli portino con sé un documento di riconoscimento valido e la tessera sanitaria.
- Per garantire a tutti un sereno svolgimento dell'esperienza di servizio e di vita in comune, i responsabili potranno chiedere in qualunque momento ai partecipanti di esibire il contenuto del proprio bagaglio. In caso di rifiuto da parte del volontario, anche se maggiorenne, e comunque qualora vengano rinvenuti oggetti o altre sostanze il cui utilizzo risulti contrario al presente regolamento o alle finalità pastorali del campo di servizio, il volontario perderà l'opportunità di proseguire la sua permanenza presso la struttura che lo accoglie.

## VOLONTARI GIOVANI MAGGIORENNI

- I volontari maggiorenni devono firmare la domanda di autocertificazione.
- L'utilizzo di alcol non è permesso, in quanto durante l'esperienza sono presenti anche minorenni. Lo stile che si vuole trasmettere è quello di provare a stare tutti insieme, anche con qualche piccola rinuncia.
- È possibile fumare negli ambienti dove è consentito e nei momenti della giornata concordati, così da non creare disagio alle attività in corso (non durante il servizio o in altri momenti di formazione e condivisione).
- È obbligatorio portare con sé un documento di riconoscimento valido e la tessera sanitaria.
- Per garantire a tutti un sereno svolgimento dell'esperienza di servizio e di vita in comune, i responsabili potranno chiedere in qualunque momento ai partecipanti di esibire il contenuto del proprio bagaglio. In caso di rifiuto da parte del volontario, anche se maggiorenne, e comunque qualora vengano rinvenuti oggetti o altre sostanze il cui utilizzo risulti contrario al presente regolamento o alle finalità pastorali del campo di servizio, il volontario perderà l'opportunità di proseguire la sua permanenza presso la struttura che lo accoglie.

## PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

- Sito: [www.accoglienza.diocesi.it](http://www.accoglienza.diocesi.it)
- E-mail: [volontarigiovani@gmail.com](mailto:volontarigiovani@gmail.com)
- Telefono: 331 6082007 (volontari) - 0437 942360 (ufficio ODAR)
- Uffici ODAR presso il Centro Giovanni XXIII in piazza Piloni 11 (primo piano, vicino agli uffici del Centro Missionario).